



Piccola realtà territoriale.
Grande tradizione vitivinicola.

Giuseppe Vittorio Santacatterina è il nuovo Presidente del Consorzio D.O.C. Breganze

Si apre un nuovo corso per il Consorzio di Tutela che punta a rilanciare la D.O.C. Breganze come eccellenza vinicola ed enologica sia a livello nazionale che internazionale. Si riaccendono i motori per il ritorno della “Vespaiolona” e del “Festival del Vino”

Breganze, 18 marzo 2024 - **Giuseppe Vittorio Santacatterina** guiderà per i prossimi tre anni il Consorzio per la Tutela della D.O.C. dei Vini Breganze. Noto imprenditore commerciale nel settore agricolo e viticolo, tecnico agronomo e attuale Presidente della Cantina Beato Bartolomeo da Breganze, Giuseppe Vittorio Santacatterina ha raccolto il testimone dal presidente uscente Francesco Castello, in occasione del rinnovo del consiglio direttivo.

Ad affiancarlo, per i prossimi tre anni, ci saranno **Fausto Maculan, Plinio Bonollo e Cristian Barausse**, eletti vicepresidenti. Il nuovo direttivo è, inoltre, composto dai consiglieri eletti Innocente Dalla Valle, Sante Faresin, Maurizio Lanaro, Alessandro Mantese e Andrea Mazzucato.

Con la sua lunga esperienza nel settore viticolo, unita alla profonda conoscenza della cultura enologica del Vicentino, il nuovo Presidente condurrà la denominazione D.O.C. Breganze verso i prossimi importanti traguardi. Primo fra tutti, rilanciare Breganze come eccellenza vinicola ed enologica in Italia e all'estero, forte del potenziale qualitativo dell'uva Vespaiola, il vitigno autoctono del territorio che si snoda tra l'Astico e il Brenta.

“Il nostro territorio è storicamente vocato alla viticoltura per la sua favorevole condizione climatica e geologica - commenta il neo eletto Presidente Giuseppe Vittorio Santacatterina -. La D.O.C. Breganze ha saputo farsi largo nel mercato non solo per i suoi vini bianchi più famosi, il Vespaiolo e il Torcolato, ma anche per i rossi che stanno acquisendo sempre più prestigio. Lavoreremo sodo per alzare ancora di più la qualità dei nostri vini, con l'ambizione di portare il Torcolato a ottenere la denominazione D.O.C.G.”.

Un progetto ambizioso, che il nuovo direttivo eletto intende condividere con tutti i produttori associati al Consorzio di Tutela e che porta con sé un impegno concreto per la **viticoltura locale**. *“La nostra viticoltura - spiega Santacatterina - deve guardare al futuro mettendo al centro due temi importanti: la salute dei vigneti, con la lotta alle malattie fitosanitarie, e il rinnovamento degli impianti produttivi. Nella mia storia da imprenditore vitivinicolo, ho visto nascere tutte le cantine che oggi con i loro vini portano alto il nome della D.O.C. Breganze nel mondo. Solo facendo squadra con i produttori del territorio, potremo far leva su progettualità condivise per affrontare le nuove sfide del mercato italiano e internazionale”.*

Spazio poi alle manifestazioni e agli eventi che celebrano l'eccellenza vinicola rappresentata dalla denominazione D.O.C. Breganze, a partire dalla “Prima del Torcolato” che alla prossima edizione branderà al suo trentesimo anniversario. Inoltre, la macchina organizzativa riaccenderà i motori per

il ritorno di due storici appuntamenti di Breganze dedicati al settore e agli appassionati del buon vino. *“Tornerà la “Vespaiolona” nel segno della cultura enologica - annuncia Santacatterina -. L’obiettivo è di renderla un evento di riferimento per il settore vitivinicolo, con un taglio più culturale e tecnico. Inoltre, vogliamo riproporre il “Festival del Vino”, ripristinando la lunga storia di questa manifestazione che ebbe inizio nel 1952”.*

La D.O.C. Breganze

Il Consorzio per la Tutela della D.O.C. dei Vini Breganze, nato nel 1982 da cinque produttori, associa oggi 18 cantine. La zona di pertinenza è quella della Pedemontana Vicentina, da sempre terra di grande tradizione viticola, che dal 1969 si fregia della Denominazione di Origine Controllata Breganze, la prima del vicentino. Essa comprende i rilievi collinari e l’immediata pianura compresi tra le vallate dei fiumi Astico e Brenta. Di quest’area Breganze è quasi il centro geografico, mentre gli altri capisaldi sono a ovest Thiene a est Bassano del Grappa. Dal punto di vista enologico, la D.O.C. Breganze raggruppa le seguenti tipologie di vini nelle versioni ammesse da disciplinare: Bianco, Tai, Vespaiole, Pinot Grigio, Pinot Bianco, Chardonnay, Sauvignon, Rosso, Merlot, Cabernet, Cabernet Sauvignon, Pinot Nero, Marzemino e Torcolato. Quest’ultimo è sicuramente il più famoso e rappresentativo della denominazione.

Consorzio per la Tutela della D.O.C. dei vini Breganze

Ufficio stampa - Agridinamica

Floriana Pigato

Mobile: + 39 342 0453663

E-mail: ufficiostampa@agridinamicasrl.com